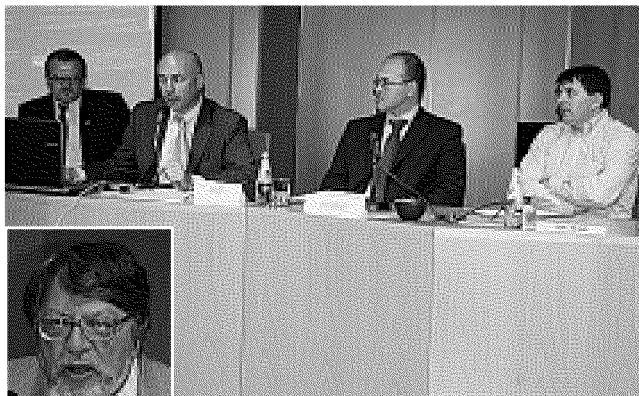


## REGIONE E UNIONCAMERE

# Artigiana esalta le aggregazioni e i contratti di rete

**LECCO (mmr)** Quattro testimonianze di imprese che si sono unite per migliorarsi e diventare più competitive. In occasione di Artigiana 2010, promossa da Unioncamere e Regione e dedicata alle aggregazioni e ai contratti di rete, il Gruppo Pib, il Consorzio Premax, Tessilecco e Local Mercato hanno raccontato le loro esperienze. **Daniele Riva**, titolare della Cremonini, ha spiegato il senso del Pib che vede insieme 7 aziende di Confartigianato con attività non in filiera: «Abbiamo realizzato una rete senza contratto: è tutto basato sulla fiducia e sulla condivisione di un'unica filosofia. L'unione ha portato stimoli importanti». **Giovanni Gianola**, direttore Premax, ha ricordato l'esperienza consortile che vede insieme 40 aziende di Premana: «Alla base ci sono un Dna imprenditoriale e una connessione che va oltre i capannoni. Le prossime sfide? Una politica di marchio associata all'innovazione e più internazionalizzazione». Interessante anche l'esperienza di Tessilecco che coinvolge oltre un centinaio di microimprese. «L'obiettivo del portale è di dare maggiore visibilità alle aziende del comparto e di sviluppare sistemi di aggregazione - ha sottolineato Gio-



Sopra da sinistra Gianola, Riva, Gennuso e Colombo; a fianco Rullani

**vanni Colombo** della Pietro Colombo di Casatenovo -Ognuno mette le proprie idee: bisogna abbassare le barriere e avere una mente libera. Prima della parte giuridica serve il cuore». Legato al mondo alimentare invece Local Mercato, il primo consorzio di artigiani e piccoli produttori lombardi, che, come spiegato da **Marco Gen-**

**nuso** (Trinacria), «promuove prodotti tipici, biologici e di stagione, sostiene la filiera corta e valorizza aziende che non vogliono omologarsi alla grande distribuzione».

I lavori di venerdì sono stati aperti dal saluto del vicepresidente della Cciaa Lecco, **Arnaldo Redaelli** («Gli artigiani sono un patrimonio non una anomalia del Paese:

serve grande attenzione ma il nostro è un territorio sensibile») e dagli interventi di **Raffaele Bisignani** (Regione Lombardia), **Giuseppe Capuano** (ministero dello Sviluppo Economico), **Domenico Pazzi** (rappresentante associazioni). Significativi i contributi di **Raffaello Vignali**, vicepresidente della Commissione Attività produttive della Camera («Le reti non sono un antidoto per difendersi ma il modello industriale del XXI secolo. Ben vengano i contratti di rete che si adattano alla cultura del distretto, ma attenzione a non metterci troppa burocrazia») e di **Enzo Rullani**, docente di Economia alla Venice International University: «I piccoli sono la frontiera dell'innovazione e in un mondo che cambia ed è sempre più imprevedibile utilizzano meglio le intelligenze personali e quindi rispondono meglio alle domande di senso che stanno alla base del mercato. L'importante è che non stiano da soli ma si presentino in rete, fidandosi e specializzandosi, condividendo conoscenze e evolvendo». Da segnalare a fine mattinata anche i saluti dell'assessore provinciale allo Sviluppo economico, **Fabio Dadati**, e del presidente Cciaa Lecco, **Vico Valassi**.

